

Programma di Capacity Building del Progetto “NeST4ESG”

Sessioni sul criterio “ambiente”

1. Il pensiero della circolarità

SINTESI: In questa sessione di formazione, i partecipanti impareranno a conoscere i fondamenti e i principi dell'economia circolare (CE) oltre alla gestione e al riciclaggio dei rifiuti, lo stato della CE a livello globale e i principali attori e settori a livello internazionale. I partecipanti impareranno anche i principali modelli di business CE e gli strumenti per sostenere l'innovazione dell'imprenditorialità circolare.

Principi ESG:

- **Ambientale:** L'economia circolare è uno dei principali strumenti per raggiungere la sostenibilità ambientale per le imprese e uno dei modi per ridurre le emissioni di gas serra.

La sessione è rilevante anche per:

- **sociale:** l'economia circolare ha un impatto positivo sulle società e sui mercati del lavoro locali, migliorando le relazioni con le comunità
- **Governance:** l'integrazione della circolarità nei modelli di business richiede una supervisione a livello di consiglio di amministrazione e una pianificazione a lungo termine

Facilitatore: Emily Amann

Emily ha oltre 13 anni di esperienza nell'imprenditorialità coordinando e guidando approcci basati sul mercato per rafforzare le economie locali attraverso la cooperazione internazionale allo sviluppo, partenariati pubblico-privato, progetti multi-stakeholder e di innovazione in Europa, America Latina, Africa e Asia.

Nel suo attuale ruolo di responsabile dell'economia circolare dell'imprenditorialità presso la CCI per il clima, Emily si concentra sullo sviluppo delle capacità e forma l'attuazione dei formatori in relazione ai temi e ai programmi dell'economia circolare. Ha anche sviluppato ecosistemi di innovazione attraverso i Circular Economy Innovation Clusters in Bengaluru-India e Nairobi-Kenya, oltre a collaborare con ministeri e aziende per la trasformazione circolare nazionale della Slovenia.

Come Economista formata (WU Vienna), International Development Postgraduate (Università di Vienna) e Circular Economy professional (UC Berkeley Extension) ha una vasta esperienza in: Economia circolare, gestione dei progetti, parità di genere, sviluppo imprenditoriale (PMI) con particolare attenzione alle imprese guidate da donne, consulenza aziendale, misurazione dell'impatto circolare, sviluppo di capacità, programmi di formazione offline e online, gestione degli stakeholder, argomenti di sostenibilità e occupabilità.

Data: Mercoledì 10 settembre dalle 11.00 alle 12.30

Iscrizione: cliccare su “[LINK](#)”

2. Certificazioni

Il webinar affronta il tema delle certificazioni ESG e la loro importanza in termini di trasparenza, responsabilità, buona governance e comunicazione dell'impatto alle parti interessate. Fornisce una panoramica delle agenzie di rating e delle organizzazioni internazionali che sviluppano standard, metodologie, linee guida e strumenti per aiutare le aziende a migliorare le loro prestazioni ESG.

Facilitatori: Letizia Macrì

Letizia Macrì – Responsabile Affari Societari, Legal Business & Risk Management di una primaria società quotata, è specializzata in contrattualistica, corporate governance, risk management e sostenibilità. È Vicepresidente dell'ESG European Institute. Svolge attività di docenza presso importanti istituti di formazione. È inoltre autrice di articoli e pubblicazioni giuridiche. La sua monografia "Sosteniamoci" è attualmente in corso di pubblicazione.

Data: 17 settembre, dalle 11.00 alle 12.30

Iscrizione: cliccare su “[LINK](#)”

3. Modelli di business per l'adattamento e la resilienza e quadro di riferimento per la causalità climatica

SINTESI: Questo modulo introduce i concetti di adattamento e resilienza (A & R) e discute la loro rilevanza per il business. Il quadro sulla causalità climatica della CCI per il clima è introdotto come semplice quadro per collegare le innovazioni di adattamento ai pericoli e agli impatti dei cambiamenti climatici, per le imprese che desiderano contribuire all'A&R attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi basati su tali innovazioni di adattamento. Il modulo si concentra sulle caratteristiche chiave delle imprese A & R e fornisce esempi di tali imprese. Le esercitazioni si concentrano sull'identificazione dei pericoli, degli impatti, delle innovazioni di adattamento e delle capacità supportate dai prodotti e dai servizi A&R.

Principi ESG:

- **Ambientale:** poiché il seminario si concentra su come le imprese possono essere preparate ai rischi legati al clima, consente loro di migliorare la loro resilienza all'adattamento e di sviluppare competenze per effettuare valutazioni d'impatto e promuovere la pianificazione della sostenibilità

La sessione è rilevante anche per:

- **Governance:** il workshop include modelli di pianificazione degli scenari, che sono vitali per il governo societario per sviluppare una buona pianificazione a lungo termine

Facilitatore: Lia Montserrat Alvarez Mendez

Lia è un consulente per l'impatto climatico con oltre 7 anni di esperienza nel promuovere l'innovazione climatica in Europa, Africa, Asia e America Latina. Con un background in architettura sostenibile ed ecologia industriale, aiuta le start-up e gli acceleratori a integrare strategie di impatto ambientale, concentrandosi sull'adattamento, la resilienza e le emissioni evitate. In Climate-KIC, Lia supporta oltre 200 startup all'anno, progettando strumenti e metodologie per misurare la riduzione delle emissioni e la resilienza climatica. Il suo lavoro collega la tecnosfera e il mondo naturale, guidando ecosistemi di innovazione più sostenibili e adattivi.

Data: Martedì 18 novembre dalle 11.00 alle 12.30 (da confermare)

Iscrizione: cliccare su “[LINK](#)”

Sessioni sul criterio “sociale”

4. Diversità, equità e inclusione

SINTESI: Approfondendo la nostra comprensione e affinando i nostri strumenti per migliorare l'innovazione climatica, è evidente che la promozione della diversità, dell'equità e dell'inclusione (DEI) è fondamentale per sfruttare appieno il potenziale dell'innovazione climatica. Questo workshop esplorerà perché DEI è fondamentale per costruire una start-up climatica ed evidenzierà modi pratici per farlo attraverso l'assunzione e il mantenimento di personale diversificato, comunicazioni e marketing e sviluppo del prodotto.

Principi ESG:

- **sociale:** La diversità, l'equità e l'inclusione sono un pilastro dell'inclusione sociale e del miglioramento delle condizioni e degli ambienti di lavoro, sia per le imprese che per la società in generale.

La sessione è rilevante anche per:

- **Governance:** Il DEI fa parte dell'etica aziendale e l'applicazione dei principi del DEI è anche uno dei modi per promuovere la diversità dei consigli di amministrazione.

Facilitatori: Aimee Apel e Carla Erber

Aimee Apel è la guida strategica della CCI per il clima in materia di integrazione della dimensione di genere e innovazione climatica inclusiva, con oltre un decennio di esperienza nella progettazione di programmi che integrano equità, clima e imprenditorialità. Garantisce che i contenuti programmatici rispondano alle esigenze dei fondatori sottorappresentati e ha sviluppato quadri inclusivi adottati in Europa, Africa e America Latina.

Carla Erber è Programme Manager e Social Impact Manager presso Climate-KIC, leader di iniziative globali come i Cluster di innovazione dell'economia circolare finanziati dalla Fondazione IKEA. Sviluppa e fornisce curricula di imprenditorialità inclusiva e formazione DEI per startup e ESO, con un approccio di pensiero sistemico alla progettazione e all'implementazione del programma.

Data: Mercoledì 24 settembre, dalle 11:00 alle 12:30

Iscrizione: cliccare su “[LINK](#)”

5. Sviluppare piani d'azione per la diversità, l'equità e l'inclusione

SINTESI: Questa sessione ci porta dai principi di integrazione della diversità, dell'equità e dell'inclusione (DEI) alla definizione di obiettivi e allo sviluppo di piani di attuazione. Chiamiamo questi piani piani d'azione DEI. Nella seconda sessione, le organizzazioni apprenderanno il processo per misurare, riferire e migliorare i risultati dei DEI sulla base dei KPI.

Principi ESG:

- **sociale:** la creazione di piani d'azione sostiene una cultura inclusiva e il benessere dei dipendenti, nonché il miglioramento delle condizioni di lavoro e del morale

La sessione è rilevante anche per:

- Governance: Imparare a monitorare e segnalare gli ESG per un'azienda crea fiducia e una migliore prospettiva per le divulgazioni ESG

Facilitatori: Aimee Apel e Carla Erber

Aimee Apel è la guida strategica della CCI per il clima in materia di integrazione della dimensione di genere e innovazione climatica inclusiva, con oltre un decennio di esperienza nella progettazione di programmi che integrano equità, clima e imprenditorialità. Garantisce che i contenuti programmatici rispondano alle esigenze dei fondatori sottorappresentati e ha sviluppato quadri inclusivi adottati in Europa, Africa e America Latina.

Carla Erber è Programme Manager e Social Impact Manager presso Climate-KIC, leader di iniziative globali come i Cluster di innovazione dell'economia circolare finanziati dalla Fondazione IKEA. Sviluppa e fornisce curricula di imprenditorialità inclusiva e formazione DEI per startup e ESO, con un approccio di pensiero sistemico alla progettazione e all'implementazione del programma.

Data: Mercoledì 8 ottobre 11:00-12:30

Iscrizione: cliccare su “[LINK](#)”

6. Lavorare nella complessità

SINTESI: In un mondo sempre più modellato da crisi interconnesse, rapidi cambiamenti tecnologici e cambiamenti imprevedibili, la capacità di navigare nella complessità non è più facoltativa - è una competenza fondamentale per un'innovazione significativa. I partecipanti esploreranno strumenti pratici - come il modello Cynefin - per riformulare le sfide, prendere decisioni informate e adattarsi in ambienti complessi, migliorando la resilienza, l'agilità e la creatività.

Principi ESG:

- **sociale:** promuove il coinvolgimento e la collaborazione dei portatori di interessi in tutti i settori

La sessione è rilevante anche per:

- Governance: I principi di apprendimento del pensiero sistemico, della leadership adattiva e della complessità sono importanti per la governance aziendale e la struttura di gestione.

Facilitatore: Tom Pruunsild

Tom è un learning designer e facilitatore specializzato in innovazione sistemica e approcci alla progettazione di sistemi di apprendimento basati sulla complessità. Attualmente Learning Experiences Lead presso Climate KIC, porta una profonda esperienza da ruoli in tutta Europa e oltre la progettazione di programmi di trasformazione per i changemaker, anche con KAOSPILOT e il Systems Innovation Learning Partnership. Il suo lavoro si concentra sulla coltivazione della mentalità e delle capacità necessarie per navigare nell'incertezza, promuovere la collaborazione e guidare il cambiamento rigenerativo.

Data: Mercoledì 15 ottobre 11:00-12:30

Iscrizione: cliccare su “[LINK](#)”

Sessioni sul criterio “governance”

7. Introduzione al pensiero sistemico

SINTESI: Durante la sessione i partecipanti vengono introdotti ai principi fondamentali dell'innovazione dei sistemi e del pensiero sistemico. Attraverso esercizi collaborativi ed esempi del mondo reale, i partecipanti esplorano le dinamiche di sistemi complessi e imparano come sviluppare soluzioni innovative che guidano il cambiamento trasformativo. La sessione sottolinea strumenti pratici e strategie per co-creare, testare e implementare interventi in ambienti complessi, favorendo uno spostamento della mentalità verso la risoluzione dei problemi sistemici.

Principi ESG:

- **Governativo:** Il pensiero sistemico consente alle aziende di pensare in anticipo, un modo per aumentare la resilienza e la flessibilità, promuovendo la pianificazione della mitigazione del rischio

La sessione è rilevante anche per:

- **Ambiente:** Il pensiero sistemico è il modo per navigare nel "mezzo disordinato", il complesso sistema di trasformazione ambientale che stiamo affrontando. I principi di apprendimento del pensiero sistemico consentono alle aziende di affrontare meglio la crisi climatica e la sostenibilità ambientale
- **sociale:** Il pensiero sistemico consente alle aziende di comprendere meglio il contesto in cui operano, migliorando così le relazioni con la comunità

Facilitatore: Aleksandra Goldys

Aleksandra Goldys è un'esperta di politiche pubbliche e di come trasformarle per affrontare meglio le nostre sfide globali. Per molti anni, ha lavorato all'intersezione di ricerca accademica, organizzazioni non governative e istituzioni pubbliche. Ha scritto la sua tesi di dottorato su come i cittadini possono trasformare politiche pubbliche mal progettate per fornire benefici alla comunità. Per diversi anni, ha lavorato presso Climate KIC, dove sostiene progetti condotti con i governi di paesi ambiziosi per il clima come la Slovenia e l'Irlanda.

Data: Mercoledì 22 ottobre 11:00-12:30

Iscrizione: cliccare su “[LINK](#)”

8. Introduzione al Sensemaking

SINTESI: Questo modulo introduce le piccole e medie imprese (PMI) al concetto di Sensemaking come strumento pratico e strategico per sostenere le loro transizioni verdi. Promuovendo il pensiero sistemico, l'intelligenza collettiva e la leadership adattiva, Sensemaking aiuta le PMI a navigare nella complessità, identificare le opportunità e prendere decisioni informate in linea con gli obiettivi di sostenibilità. I partecipanti esploreranno come utilizzare Sensemaking per la pianificazione strategica, la gestione del cambiamento, l'innovazione e l'impegno degli ecosistemi, sviluppando le capacità necessarie per rispondere alle sfide climatiche e guidare un'azione trasformativa e responsabile dal punto di vista ambientale.

Principi ESG:

- **Governativo:** Il sensemaking aiuta l'organizzazione a pianificare e gestire l'incertezza, nonché ad essere flessibile e dinamica nei processi decisionali.

La sessione è rilevante anche per:

- **sociale:** il senso è utile per comprendere la coesione sociale e promuovere il dialogo inclusivo

Facilitatore: Inna Chilik

Inna è un innovatore di sistemi e facilitatore di collaborazione inter-organizzativa con oltre 20 anni di esperienza. Profondamente connessa alla natura, è appassionata di esplorare nuovi orizzonti e co-creare futuri alternativi allineati con la mentalità planetaria. Il suo lavoro è incentrato sulla facilitazione dell'innovazione e sulla promozione di una collaborazione radicale per sostenere il cambiamento sistemico necessario per costruire società resilienti ai cambiamenti climatici.

Data: Mercoledì 5 novembre 11:00-12:30

Iscrizione: cliccare su “[LINK](#)”

9. Introduzione al Portfolio dell'Innovazione

SINTESI: Questo modulo fornisce alle piccole e medie imprese (PMI) le conoscenze e gli strumenti per progettare e gestire portafogli di innovazione come percorso verso transizioni verdi efficaci e resilienti. Basato sui principi dell'innovazione dei sistemi, il modulo sottolinea l'importanza di affrontare le sfide interconnesse attraverso una serie diversificata di esperimenti, progetti e iniziative coordinati. Piuttosto che cercare soluzioni in un unico punto, le PMI impareranno a costruire portafogli di innovazione che consentano l'apprendimento, l'adattamento e l'allineamento strategico con gli obiettivi ambientali e aziendali. I partecipanti esploreranno in che modo i portafogli possono aiutare a navigare nella complessità, gestire l'incertezza, testare nuovi approcci e scalare ciò che funziona, contribuendo in ultima analisi al cambiamento sistemico e a modelli aziendali più rigenerativi.

Principi ESG:

- **Governativo:** Costruire e gestire un portafoglio di innovazione è un modo per rendere le imprese resilienti e flessibili, promuovendo la pianificazione della mitigazione del rischio.

La sessione è rilevante anche per:

- **sociale:** sviluppare un portafoglio di innovazione è un modo per promuovere soluzioni orientate alla comunità e iniziative incentrate sui DEI

Facilitatore: Carolina Giraldo Nohra

Carolina Giraldo Nohra è un'esperta di sistemi e innovazione politica per l'economia circolare, con oltre 12 anni di esperienza nella progettazione sistemica, nella governance dell'innovazione e nelle transizioni urbane. La sua esperienza risiede nello sviluppo e nell'attuazione di strategie di economia circolare, in particolare nell'ambito di quadri strategici e ecosistemi multipartecipativi. Con un dottorato di ricerca in Management, Produzione e Design in Circular Cities presso il Politecnico di Torino, ha guidato la ricerca e le applicazioni pratiche dei principi dell'economia circolare in Europa, America Latina e Africa. Nel corso della sua carriera, ha lavorato a lungo sulla progettazione di soluzioni sistemiche per la trasformazione industriale, l'innovazione politica e lo sviluppo urbano circolare, collegando teoria e pratica per creare un impatto sostenibile e scalabile. Attraverso i suoi ruoli nel mondo accademico, nella consulenza e nelle collaborazioni internazionali, ha sviluppato metodi per la co-creazione, lo sviluppo di capacità e le strategie di governance che guidano le transizioni circolari sia nel settore pubblico che in quello privato.

Data: Mercoledì 12 novembre 11:00-12:30

Iscrizione: cliccare su “[LINK](#)”